

**Oggetto Servizi di Trasporto Pubblico extraurbano afferenti al territorio della Provincia di Asti - Adozione provvedimento di proroga affidamento**

Determinazione del direttore dell'Area pianificazione e controllo

**Decisione**

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo, Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup>, determina di:

1. prorogare ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento CE 1370/2007 e ss.mm.ii. la validità del contratto di servizio sottoscritto fra la Provincia di Asti e COAS (per la regolamentazione dell'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di persone per il periodo 2010-2015), successivamente prorogato sino al 21/05/2019 con atto N. 15790 Progr. N. Rep. 10823, sottoscritto in data 17/06/2016, per un periodo di due anni, sino al 21/05/2021;
2. di approvare lo schema di contratto (Allegato 1) da sottoscrivere con il concessionario dei servizi con il quale sono richiamate le condizioni contrattuali e disciplinati ulteriori obblighi di servizio imposti nel periodo di proroga di cui al precedente punto 1;
3. di dare atto che nelle more della sottoscrizione del contratto di cui al precedente punto 2 i servizi di TPL di cui al punto 1 continuano ad essere erogati sulla base delle disposizioni prorogate senza soluzione di continuità.

**Motivazione**

In data 22.12.2009 è stato sottoscritto fra la Provincia di Asti e COAS il Contratto di Servizio per la regolamentazione dell'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di persone per il periodo 2010-2015.

Il Contratto di Servizio, all'art. 3 comma 1, prevedeva una durata di settantadue mesi a partire dall'avvio del servizio, con decorrenza 22 maggio 2010.

La Provincia di Asti –al fine di garantire la continuità dei servizi pubblici– con atto N. 15790 Progr. N. 10823 di Rep sottoscritto in data 17/06/2016 ha regolato la proroga per il periodo dal 22/05/2016 al 21/05/2019 del Contratto di Servizio, in ragione degli investimenti previsti dal Contratto e della riorganizzazione prevista, conformemente a quanto disposto dal Regolamento (CE) N.1370/2007.

La Provincia di Asti e il Concessionario dei servizi hanno previsto di continuare a regolamentare i reciproci rapporti sulla base del Programma di Esercizio e della modalità di calcolo dei corrispettivi contrattuali già previsti all'art. 4 e 5 del Contratto di Servizio sottoscritto il 22/12/2009.

Le Parti hanno peraltro elaborato congiuntamente un Piano Economico Finanziario (per brevità nel prosieguo "PEF"), allegato al Contratto di proroga del 2016, in cui è stato stimato anno per anno a partire dal 2016 l'ammontare delle voci di conto economico e dei relativi risultati netti previsionali.

Nell'elaborazione del PEF le Parti hanno utilizzato, come base, il Piano Industriale elaborato da COAS ad inizio del periodo contrattuale, rivisto nel corso degli anni in considerazione dell'evoluzione sui servizi prestati e sulle risorse messe a disposizione dalla Regione

Piemonte nell'ambito della propria programmazione triennale. Le parti congiuntamente hanno individuato il Conto Nazionale Trasporti (per brevità nel prosieguo "CNT"), quale miglior strumento per certificare di anno in anno – attingendo ai valori di consuntivo di ciascun esercizio – i costi effettivamente sostenuti per l'espletamento del servizio ed i ricavi registrati oggetto di rendicontazione dei dati di consuntivo in accordo con i principi contabili e di controllo del Consorzio. Il CNT, rilasciato di norma entro il mese di giugno di ciascun anno, riporta l'ammontare di ciascuna delle voci di conto economico della gestione contrattuale e dei relativi saldi totali secondo lo stesso schema utilizzato nel PEF e sarà quindi confrontato con quest'ultimo, di norma entro il mese di luglio di ciascun anno, per registrare eventuali scostamenti tra quanto stimato per quello specifico anno (nel PEF) e quanto consuntivato (nel CNT).

In attuazione della L.R. 1/2000, così come modificata dalle L.R. 1/2015 e 9/2015, con la sottoscrizione di specifica Convenzione (il cui testo è stato approvato con delibera del CdA n. 26 del 30/11/2016), avvenuta in data 14/12/2016, la titolarità dei contratti di servizio, precedentemente in capo alla Provincia di Asti è stata acquisita dall'Agenzia della mobilità piemontese secondo le specifiche tecniche e i Programmi di Esercizio allegati alla Convenzione.

Il predetto contratto di servizio acquisito dalla provincia di Asti è in via di imminente scadenza.

I servizi disciplinati dal contratto di servizi sono parte dei servizi per i quali l'Agenzia della mobilità piemontese aveva proceduto a pubblicare un avviso di preinformazione della procedura di selezione dell'operatore economico a cui assegnare il contratto di servizi che avrebbe regolato la "*Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Sud-Est della Regione Piemonte*" predisposto ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007, da pubblicare un anno prima dell'inizio della procedura di selezione nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (nel testo approvato con determinazione dirigenziale n. 98 del 06/03/2017).

L'Avviso è stato oggetto di ricorso da parte di alcuni operatori economici; con sentenza del TAR Piemonte 220/2018 pubblicata il 14/02/2018 il TAR ha annullato l'avviso di preinformazione nella parte in cui prevedeva la messa a gara, in un unico lotto, di servizi automobilistici e ferroviari.

Con successivo ricorso i medesimi operatori economici hanno altresì impugnato la D.G.R. 15.12.2017, n. 17-6123, con la quale la Regione Piemonte aveva approvato in via definitiva il Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4.1.2000 n. 1, per il periodo 1.1.2016 - 31.12.2018; il TAR Piemonte (sentenza N. 00031/2019 pubblicata il giorno 08/01/2019 ) ha giudicato parzialmente fondato il ricorso stabilendo che la deliberazione impugnata dovesse essere annullata nella parte in cui indicava una preferenza per l'abbinamento dei servizi su ferro e su gomma.

Nel frattempo è iniziato il procedimento che porterà all'approvazione del Programma Triennale dei servizi di TPL per il periodo 2019-2021<sup>2</sup> che dovrà acquisire l'intesa di cui all'art. 4 della L.R. 1/2000 da parte dell'Assemblea dell'Agenzia, terminate le necessarie fasi di consultazione previste dalla normativa regionale, prodromiche all'approvazione definitiva con Delibera della Giunta Regionale.

Solo in seguito alla definizione del predetto iter sarà possibile procedere alla pubblicazione degli avvisi di preinformazione di cui all'art. 7, paragrafo 2 del Regolamento Ce 1370 e all'avvio delle procedure di selezione dei concessionari dei servizi sulla base della predetta normativa europea, delle disposizioni di legge nazionale nonché delle indicazioni fornite dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti con i propri atti di regolazione.

In attesa che detto percorso abbia conclusione è necessario assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale dovendo quindi procedere all'adozione di provvedimenti di emergenza di cui all'art. 5, paragrafo 5 del citato regolamento CE 1370/2007 e ss.mm.ii. che prevede che "*L'autorità competente può prendere provvedimenti di*

*emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. [...] I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni."*

In linea con quanto sopra il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 18/2019 del 10/05/2019 avente ad oggetto l'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2019-2021 ha individuato uno specifico obiettivo operativo (Affidamenti dei servizi ferroviari e automobilistici) che prevede, tra l'altro, la specifica attività di rinnovo / proroga / imposizione di obblighi di servizio ai sensi dell'art. 5 paragrafo 5 Reg(CE) 1370/2007 per i contratti di servizio in scadenza o scaduti ai fini di garantire la continuità dei servizi.

Nel disporre la proroga del contratto di servizio è necessario però adattare il testo del contratto in via di scadenza con nuovi obblighi di servizio, tra i quali, in particolare gli obblighi che la Regione Piemonte chiede di introdurre con gli indirizzi adottati con la Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2018, n. 32-8086 avente ad oggetto "Indirizzi per la redazione del Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale 2019-2021, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 1/2000 s.m.i., e disposizioni transitorie per il finanziamento dei servizi TPL per l'anno 2019."

In particolare devono essere introdotti i seguenti nuovi obblighi di servizio:

1. obbligo di aderire all'evoluzione del sistema tariffario regionale anche in relazione all'introduzione di tariffe cd "pay-per-use" o servizi "MaaS";
2. oltre al già previsto obbligo dei partecipanti all'adeguamento al sistema di Bigliettazione elettronica BIP, obbligo di presentazione di un piano anti-elusione nel rispetto delle norme in materia e in particolare dell'obliterazione obbligatoria in salita e quella in discesa, dove prevista;
3. obbligo di adesione al consorzio di vendita, costituito da tutte le aziende esercenti il TPL per la vendita e gestione dei titoli "regionali" (validi su tutto il territorio regionale come il Credito Trasporti, la tariffa "pay-per-use" o i servizi "MaaS");
4. obblighi di cui all'art.18 l.r. n. 1/2000 e ss.mm.ii. nonché obblighi a fornire informazioni aggiuntive, od un maggiore dettaglio delle informazioni già trasmesse;
5. introduzione di un organismo paritetico per la gestione del contratto di servizio.

## **Applicazione**

Gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento trovano copertura nelle risorse finanziarie iscritte sul macroaggregato 10/02/1/103 "Acquisto di beni e servizi" – Piano finanziario (V° livello) V.1.03.02.12.004 – "Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico" CAP. 530/25 "Contratti di servizio di trasporto pubblico – Bacino sud-est" del Bilancio 2019, 2020 e 2021<sup>3</sup>.

Gli atti di impegno di spesa, relativi a ciascuna annualità o rateo sono adottati con specifici atti di impegno.

## **CIG**

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) ai fini della tracciabilità dei pagamenti il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): 7916161EB3

## **Attenzione**

Contro il presente Provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino entro 60 giorni dalla data di avvenuta

pubblicazione e della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n.1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199.

*Il Direttore di Pianificazione e Controllo  
Cesare Paonessa*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 21 maggio 2019

---

<sup>1</sup> Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

<sup>2</sup> Deliberazione del CDA n. 2/2019 del 22/01/2019

<sup>3</sup> Il Bilancio 2019-2020-2021 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 2 aprile 2019